

REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

Il presente Regolamento Interno ha lo scopo di disciplinare alcuni aspetti d'interesse della Sezione, ad integrazione delle norme contenute nello Statuto Sociale e nel relativo Regolamento di attuazione del 13 giugno 2009, che rimangono norma primaria per i Soci ad ogni effetto di legge.

Articolo 1 – FINALITA'

L'Associazione ha esclusivamente finalità sociali e non ha scopo di lucro; si propone di perseguire gli scopi previsti dallo Statuto Sociale.

Articolo 2 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato in Seduta Ordinaria almeno una volta al mese (ad eccezione dei mesi di luglio ed agosto) ed in Seduta Straordinaria ogni qualvolta lo richieda il Presidente oppure la metà più uno dei suoi membri.

Articolo 3 – PRESIDENTE ONORARIO

Il Consiglio Direttivo, ove lo deliberi con motivazione, può proporre la nomina di un Presidente Onorario che è eletto, in Assemblea Ordinaria, con il voto favorevole dei 2/3 dei votanti. Egli esercita tale carica onorifica a tempo indeterminato, senza avere né i poteri né la rappresentanza dell'Associazione. Partecipa di diritto, con funzioni consultive e senza diritto di voto, a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Presiede l'Assemblea dei soci.

Articolo 4 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria dei Soci viene convocata, oltre a quando previsto dallo Statuto, ogni qualvolta si debba discutere di argomenti di particolare rilevanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Onorario, se esistente, che si avvale della collaborazione di un Segretario da lui scelto.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata:

- dal PRESIDENTE;
- dal 50 % più uno del CONSIGLIO DIRETTIVO;
- tutte le volte che almeno 1/5 dei Soci ne facciano espressa richiesta al PRESIDENTE o al CONSIGLIO DIRETTIVO.

Articolo 5 - ELEZIONI

Le elezioni per le cariche sociali vengono effettuate nel corso di un'Assemblea, in locali appositamente individuati dal Consiglio, nella data e nelle ore stabiliti dal medesimo.

Entro trenta giorni dalle elezioni il Presidente deve convocare il Consiglio Direttivo per procedere all'elezione dei due Vice Presidenti, del Segretario e del Tesoriere e all'assegnazione di eventuali deleghe ai Consiglieri.

Articolo 6 – QUOTA SOCIALE

Le diverse tipologie di quote sociali saranno determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, tenendo conto del contributo da versare alla Presidenza Nazionale, nonché di tutti i costi che si prevede di sostenere nell'anno (locazione, utenze, ecc.).

Articolo 7 – FONDO CASSA

Nel fondo cassa potranno confluire, oltre alle quote annuali, tutti gli eventuali introiti derivanti da attività sociali che la Sezione intenderà intraprendere (affitto locali per feste private dei soci, organizzazione eventi/manifestazioni, vendita di crest, gadget, materiale AAA, ecc.).

Ad eccezione delle spese obbligatorie (locazione, utenze, tasse) e di quelle di ridotta entità (nel limite di 50 euro), ogni ulteriore uscita va deliberata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 8 - PRESIDENTE

Il Presidente è titolare della rappresentanza legale della nostra Sezione; presiede il Consiglio Direttivo e le varie attività della Sezione; in accordo a quanto approvato dal Consiglio Direttivo, emana le opportune disposizioni.

Il Presidente si avvale della collaborazione del Consiglio Direttivo per l'espletamento dell'incarico e, in via eccezionale, anche di Soci particolarmente esperti e/o preparati.

Il Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo, può nominare un comitato promotore avente il compito di organizzare e/o controllare eventi, attività e manifestazioni particolari.

Articolo 9 - VICEPRESIDENTI

I due Vice-Presidenti coadiuvano il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.

In particolare, propongono e promuovono le attività sociali al fine di consolidare i vincoli di amicizia e di solidarietà tra gli associati.

Articolo 10 - SEGRETARIO

Il Segretario è il diretto collaboratore del Presidente, pertanto:

- provvede alla verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- protocolla la posta in arrivo e in partenza;
- custodisce il Registro di Protocollo, i Verbali e tutti gli atti dell'Associazione;
- assicura il funzionamento della Sezione, avvalendosi, se necessario, anche della collaborazione dei Consiglieri.

Quando assente o impedito, è sostituito dal Tesoriere.

Articolo 11 - TESORIERE

Il Tesoriere è l'Economo dell'Associazione, pertanto:

- cura la contabilità nel rispetto delle norme previste dallo Statuto;
- mensilmente, aggiorna il Consiglio Direttivo sulla situazione economico/patrimoniale dell'Associazione;
- provvede al pagamento delle varie utenze e di tutte le spese deliberate dal Consiglio, acquisendo la documentazione giustificativa;
- incassa le quote o altri introiti, rilasciando apposita ricevuta;
- cura la tenuta del registro di carico/scarico dei beni materiali, provvedendo annualmente a riepilogare le informazioni in un unico rendiconto.

Il Tesoriere è autorizzato a sostenere, spese nel limite di € 50,00 (euro cinquanta/00) senza il previsto benestare del Consiglio, fermo restando l'obbligo di informare lo stesso Consiglio alla prima riunione utile. Spese urgenti ed impreviste potranno essere sostenute con il benestare di almeno due consiglieri.

Quando assente o impedito, è sostituito dal Segretario.

Articolo 12 - INCOMBENZE

Per esprimere la partecipazione dei Soci agli eventi lieti e non, che possono interessare un Socio, è previsto:

- telegramma di auguri per il matrimonio di un socio,

- manifesti a lutto e la partecipazione di una rappresentanza di soci in uniforme sociale, per il decesso di un socio;

- telegramma di condoglianze, per la morte di un familiare di un socio (genitori, coniuge, figli, fratelli, suoceri).

Per ogni evento di rilievo, il Socio interessato o i Soci che sono a conoscenza, sono tenuti ad informare il Consiglio Direttivo con la necessaria tempestività al fine di consentire di attivarsi in tempo utile.

Per il decesso di una personalità istituzionale, il Consiglio Direttivo valuterà la possibilità di partecipare con manifesti a lutto ed una rappresentanza di soci in uniforme sociale e labaro.

Articolo 13 - SOCI

Il Socio, con l'assunzione di tale qualifica, si impegna a:

- tenere nella Sezione e nella vita privata un comportamento assolutamente irreprensibile, informato ai più alti ideali dell'A.M.;

- frequentare i locali della sezione indossando un abbigliamento decoroso e consono alla circostanza;

- mantenere puliti ed ordinati i locali della Sezione;

- rispondere del comportamento di eventuali suoi ospiti sia presso la sede sociale che in occasione di visite o gite.

- partecipare alle manifestazioni promosse dal Consiglio per vivificare lo spirito di aggregazione;

- formulare/proporre idee al fine di ricercare altre fonti d'entrata.

Ogni socio può richiedere in qualsiasi momento la visione della documentazione giustificativa della gestione economico-patrimoniale.

Ogni Socio può cedere alla Sezione, in comodato d'uso, eventuali beni materiali, al fine di migliorare l'efficienza della Sede. In tal caso, si osserveranno le disposizioni di cui al codice civile (capo XIV artt. 1803/1812).

Articolo 14 - SCIOGLIMENTO

L'Associazione può essere sciolta solamente per volontà dei SOCI, espressa in un ASSEMBLEA straordinaria, a maggioranza assoluta (metà più uno dei partecipanti).

Le modalità per lo scioglimento e la liquidazione del capitale saranno stabilite dall'ASSEMBLEA stessa che provvederà ad eleggere un CONSIGLIO DIRETTIVO DI LIQUIDAZIONE affinché questo provveda all'esecuzione delle deliberazioni assembleari ed alla distribuzione del capitale.

La liquidazione totale consisterà nella ripartizione percentuale ponderata, tra tutti i soci, della somma in denaro esistente al momento della liquidazione, dopo aver prima onorato tutte le pendenze.

Per quanto concerne i beni materiali si procederà nel seguente modo:

- i beni ceduti in comodato d'uso dai soci saranno restituiti agli stessi;
- per i beni acquistati con i fondi dell'Associazione, si procederà secondo le deliberazioni assembleari adottate.

Articolo 15 – ENTRATA IN VIGORE, RINVIO

Il presente Regolamento Interno entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci. Potrà essere modificato solo dall'ASSEMBLEA con la maggioranza qualificata dei Soci iscritti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento Interno, fa fede lo Statuto Sociale ed il relativo Regolamento di attuazione.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

M.Ilo Nicola STRAGAPEDE

Cap. Angelo MATTEI

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi il 20.02.2011.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Aiut. Giuseppe ROMANO

Magg. Alessandro MATINO